

SIMONA SPARACO

L'aborto diventa romanzo

di **Roberto Carnero**

Pare che Simona Sparaco abbia faticato un po' prima di trovare un editore per questo suo romanzo, *Nessuno sa di noi*. Poi il testo è stato accettato da **Giunti**, il cui coraggio è stato premiato dall'ingresso dell'opera nella cinquina dello Strega. Parliamo di coraggio, perché il libro affronta un tema difficile, quello del cosiddetto «aborto terapeutico». Un argomento che Simona Sparaco declina con delicatezza e sensibilità, con una scrittura sobria e trattenuta, perfettamente aderente alla materia del racconto.

Lo svolgimento della trama è molto lineare. Luce e Pietro sono una coppia che cerca affannosamente un figlio. Finché Luce rimane incinta. La gravidanza è serena e l'esame dell'amniocentesi rassicura sulla gestazione. Il figlio che deve nascere ha già un nome. Ma un'ecografia alla ventinovesima settimana evidenzia una preoccupante anomalia: il nascituro è affetto da una malformazione. Che fare? In Italia l'aborto non è più possibile e del resto Luce non è neanche sicura di volerlo. Il bambino, una volta nato, potrebbe morire subito oppure sopravvivere con gravissimi problemi. Pietro è più deciso e così convince Luce a consultare un celebre genetista a Londra. Dove Luce viene posta di fronte a un bivio: decidere di interrompere subito la gravidanza oppure accettare le conseguenze di una situazione imprevedibile. Anche qui è Pietro ad avere quella lucidità che a Luce manca, e così la donna accetta di firmare il consenso informato per l'intervento.

Il libro affronta una problematica tutt'altro che facile, dal punto di vista sia morale sia psicologico. Luce, che da giornalista free-lance titolava di una rubrica di consigli ai lettori è abituata ad aiutare gli altri, ora non sa aiutare se stessa. Nella seconda parte del romanzo avranno la meglio su di lei depressione e sensi di colpa, fino a uno scioglimento inatteso (e forse, nell'equilibrio strutturale del romanzo, un po' troppo frettoloso). Ma questa è una dura legge della vita: nessuno può sfuggire alla responsabilità delle proprie scelte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simona Sparaco, Nessuno sa di noi, Giunti, Firenze, pagg. 256, € 12,00